

COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

IL REVISORE DEI CONTI

Comune di Caluso
Città Metropolitana di Torino

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 16.04.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Caluso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caluso, lì 16 aprile 2020

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Cristiano BAUCE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Caluso, nella persona del **Dott. Cristiano Baucè**, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 01.10.2018, in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 239 – comma 1 – lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 30.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

1. relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
2. elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione e degli equilibri;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
8. il prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto delle spese impegnate diviso per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
15. il prospetto dei dati Siope;
16. l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
17. la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società;
18. la tabella dei parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del Tuel (D.M. 20/02/2018);
19. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 228/TUEL, c. 5);
20. l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
21. il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
22. la certificazione rispetto dei vincoli di finanza pubblica anno 2018;
23. l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
24. l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL
- ♦ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ visto i principi contabili della contabilità armonizzata:

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

che l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni denominato "Consorzio intercomunale Servizi Socio assistenziali Caluso (in breve Cissac);

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 30.07.2019;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 12 del 18.02.2020;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che l'Ente risulta esser correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "preconsuntivo" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio;
- che nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria) come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo unico.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1889 ordinativi d'incasso e n. 2650 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'emissione degli ordinativi e dei mandati è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 D.lgs 267/2000 (Tuel) della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL, pur avendo deliberato l'autorizzazione all'anticipo di tesoreria per l'esercizio 2019 con atto della Giunta Comunale n. 124 del 4.12.2018;
- dalle dichiarazioni prodotte dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1/1/2019	1.525.095,69
Riscossioni	7.643.627,90
Pagamenti	-7.490.762,62
Differenza	1.677.960,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Fondo cassa al 31/12/2019	1.677.960,97

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2019 ammontante ad euro 7.929,00, con determina del Responsabile settore contabilità e finanze n. 4 del 15.01.2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.392.451,05	1.375.590,22	1.525.095,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza, vincoli di finanza pubblica (allegato 10 del D.lgs n. 118/2011)

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 573.970,43, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.525.095,69	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		52.349,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.060.565,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.396.608,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		55.452,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		192.957,07 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			467.897,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.215,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.703,20 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		40.263,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			503.551,71
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		282.585,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		261.218,67
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		363.843,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		50.703,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.263,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	495.345,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	331.443,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		70.418,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		573.970,43

Il suddetto prospetto (allegato 10) viene considerato come documento utile per certificare altresì il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'art. 1 commi da 819 a 823 della Legge n. 145 del 30.12.2018 stabilisce che gli Enti, tra cui i Comuni, a decorrere dall'anno 2019 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale articolo stabilisce che cessano di avere applicazione, tra l'altro, i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art. 1 della legge n. 232 dell'11.12.2016 (i quali stabilivano l'obbligo di produrre appositi monitoraggi semestrali e certificazione finale da trasmettere attraverso il sito della Ragioneria Generale dello Stato)

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

BILANCIO CORRENTE		ACCERTAMENTI	IMPEGNI
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.883.864,61	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	520.013,80	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.656.687,29	
	Fondo Pluriennale di Parte corrente	52.349,52	
	E.correnti destinate a spese c.capitale	-40.263,91	
	Entrate in c.capitale destinate a sp.corrente	50.703,20	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	25.215,00	
		6.148.569,51	

TITOLO I	Spese correnti		5.396.608,31
	Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente		55.452,42
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		192.957,07
			0,00
	Disavanzo di amministrazione		
			5.645.017,80
			0,00
	Risultato di parte corrente		503.551,71

	BILANCIO INVESTIMENTI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	347.067,81	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6	Accensione prestiti	16.775,94	
	E.titolo 4 destinate a sp.corrente	0,00	
	E.correnti destinate a spese c.capitale	40.263,91	
	E.c.capitale destinate a spese correnti	-50.703,20	
	Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti	261.218,67	
	Avanzo di amministraz. applicato agli investimenti	282.585,01	
		897.208,14	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		495.345,58
	Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti		331.443,84
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		
			826.789,42
	Risultato di parte investimenti		70.418,72

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.540.266,94.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.525.095,69
RISCOSSIONI	(+)	1.692.611,42	5.951.016,48	7.643.627,90
PAGAMENTI	(-)	1.217.432,40	6.273.330,22	7.490.762,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.677.960,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicemb.	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.677.960,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.700.837,33	1.251.782,94	2.952.620,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	113.447,33	589.970,71	703.418,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55.452,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			331.443,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			3.540.266,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019	1.894.083,00
Indennità fine mandato Sindaco (1.457), fondo spese rischi futuri (30000), rinnovi contrattuali (5000), incentivi al personale (6000), fotovoltaico (50.000), residui passivi eliminati soggetti a verifica (142.017,89)	234.474,89
Totale parte accantonata (B)	2.128.557,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.612,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.896,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	27.508,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)	24.866,30
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.359.334,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione è stato così ripartito:

accantonato per euro 2.128.557,89 per i seguenti motivi:

- euro 1.894.083,00 per fondo crediti dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3. del principio contabile applicato 4.2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
 - euro 1.457 per indennità di fine mandato Sindaco, al netto dell'indennità già corrisposta nel 2019 relativamente al periodo 25.5.2014-24.05.2019
 - euro 30.000 per potenziali oneri derivanti da sentenze
 - euro 11.000 per aumenti contrattuali ed incentivi al personale
 - euro 50.000 per sostenere dei futuri costi di smaltimento dei pannelli dell'impianto fotovoltaico, quando verranno man mano sostituiti, considerata la vetustà dello stesso
 - euro 142.017,89 relativi a residui passivi eliminati in sede di rendiconto 2018 ma per i quali sono ancora in corso delle verifiche atte ad accertare per la loro eliminazione definitiva (ad esempio ci sono casi in cui non sono state ancora definite le pratiche di fallimento del creditore) vincolato per euro 27.508,57 di cui € 21.612,57 per vincoli derivanti da leggi e principi contabili (€ 8.136,07 a titolo di fondi vincolati da anni precedenti da destinare a spese straordinarie non aventi natura ricorrente, € 13.476,50 a titolo di sanzioni CDS vincolate per legge) ed euro 5.896,00 a titolo di contributo regionale per l'istruzione;
- destinato agli investimenti per euro 24.866,30 a seguito eliminazione residui passivi o avanzo di competenza nel titolo 2
- parte disponibile per euro 1.359.334,18.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	7.202.799,42		
	impegni di competenza	-	6.863.300,93		
	Differenza			A	339.498,49
					0,00
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+	4.446,60		0,00
	minori residui attivi	-	-931.737,63		0,00
	minori residui passivi	+	90.436,98		0,00
	Differenza			B	-836.854,05
					0,00
Avanzo applicato		+		C	307.800,01
					0,00
Avanzo non applicato		+		D	3.803.150,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2019		-		E	55.452,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2019		-		F	331.443,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		+		G	52.349,52
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		+		H	261.218,67
Risultato di amministrazione					3.540.266,94

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2019

ENTRATE		PREVISIONE INIZIALE	RENDICONTO 2019	DIFF.	SCOST.%
TITOLO I	Entrate tributarie	3.793.867,53	3.875.626,74	81.759,21	2,15
TITOLO II	Trasferimenti	472.889,31	509.002,35	36.113,04	7,64
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.373.883,44	1.622.175,79	248.292,35	18,07
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	3.362.862,24	2.488.808,29	-874.053,95	-25,99
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	16.775,94	16.775,94	100
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	800.000,00	800.000,00		0
TITOLO IX	Entrate da servizi per conto terzi	954.044,00	1.023.263,46	69.219,46	7,25
Fondo pluriennale vincolato		60.039,86	313.568,19	253.528,33	422,27
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	307.800,01	307.800,01	100
TOTALE		10.817.586,38	10.957.020,77	139.434,39	1,29
SPESE		PREVISIONE INIZIALE	RENDICONTO 2019	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
TITOLO I	Spese correnti	5.519.487,88	5.877.445,38	357.957,50	6,48
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.352.475,24	3.063.354,67	-289.120,57	-8,62
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	191.579,26	192.957,26	1.378,00	0,72
TITOLO V	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	800.000,00	800.000,00	0,00	0
TITOLO VII	Spese per servizi per conto terzi	954.044,00	1.023.263,46	69.219,46	7,25
Disavanzo di amministrazione applicato		0,00	0,00	0,00	
TOTALE		10.817.586,38	10.957.020,77	139.434,39	1,29

ANALISI DI ALCUNE ENTRATE

IMU: Le entrate relative all'imposta municipale propria sono state accertate in euro 1.376.491,73, di poco sopra rispetto alla previsione di euro 1.375.000;

TASI: Il tributo sui servizi indivisibili su particolari utenze è stato accertato in euro 38.455,38. Rispetto alla previsione iniziale di euro 22.000 c'è stato un incremento di euro 16.456,38 dovuto principalmente al lavoro svolto dall'ufficio tributi nel recupero dell'evasione;

IMU-RECUPERO EVASIONE: Anche per quanto riguarda questo tipo di entrata, il lavoro che è stato fatto per il recupero dell'evasione ha dato i suoi frutti. Accertate euro 100.563,74 a fronte di una previsione iniziale di euro 75.000;

TRIBUTO SUI RIFIUTI: L'entrata accertata a seguito emissione di ruoli sia principale che suppletivo ha dato un gettito di euro 1.192.508,30. Rispetto alla previsione iniziale di euro 1.160.000, il maggior gettito è dovuto alla variazione del numero dei componenti famigliari e dei metri quadrati delle superfici, sui quali viene calcolata la tariffa;

SANZIONI CODICE DELLA STRADA: Le entrate riguardanti le CDS sono state accertate in euro 421.175,59, mentre la previsione iniziale è pari ad euro 300.000. La sostanziale disparità tra previsione iniziale e l'accertamento consiste in:

- emissione in corso d'anno di un ruolo suppletivo CDS 2017 che ha dato un maggiore gettito di euro 87.917,77
- mancata eliminazione dei semafori in via Circonvallazione ed in frazione Arè, dai quali si riscontrano parecchie violazioni, in quanto la Provincia non ha ancora terminato di realizzare la nuova viabilità che prevede rotonde e nuove circonvallazioni. Pertanto si sono realizzati maggiori introiti.

Il suddetto accertamento è stato destinato ai sensi di legge dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 30.03.2020

PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: Sono stati accertati euro 89.233,87 a fronte di una previsione iniziale di euro 25.000. Lo sblocco di alcuni cantieri e gli incentivi per chi ristruttura hanno favorito l'aumento delle richieste edilizie. Il suddetto importo accertato è stato utilizzato per euro 50.703,20 a spese correnti per manutenzioni del patrimonio, per euro 38.530,67 a spese di investimento.

Analisi delle principali poste

a) Proventi dei servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale di cui all'art. 6 D.L. 55/83 gestiti dal Comune di Caluso risultano così dettagliati:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% DI COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	462.340,99	441.004,64	95,39
TRASPORTO SCOLASTICO	86.483,82	21.200,00	24,51
PARCHIMETRI	8.594,88	19.130,10	222,58
TOTALE	557.419,69	481.334,74	86,35

L'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Tuttavia la percentuale complessiva di copertura può considerarsi buona.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett.j del D.lgs 118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con proprio verbale n. 37 del 20.03.2020

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 28.11.2019, ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 26 co.11 del D.lgs 176/2016.

c) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, classificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	2017	2018	2019
101 Redditi da lavoro dipendente	1.222.031,13	1.253.316,92	1.275.727,85
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	84.466,90	87.664,71	93.213,52
103-Acquisto di beni e servizi	2.981.763,28	3.168.529,75	3.253.953,87
104-Trasferimenti correnti	381.154,08	394.920,56	451.448,30
107- Interessi passivi	264.622,39	256.264,67	244.039,66
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.833,64	9.000,00	7.815,00
110-Altre spese correnti	75.714,33	69.649,03	70.410,11
TOTALE SP.CORRENTI	5.014.585,75	5.239.345,64	5.396.608,31

d) Spese per il personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, co. 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 co.228 della L. 208/2015, dall'art. 16 co. 1bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 co.557 della L. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.349.142,64;
- l'art. 40 del D.lgs 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal co.2 dell'art. 23 del D.lgs 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 33 in data 21.1.2020 sulla pre-intesa relativa al contratto collettivo integrativo 2019-2021 e parte economica 2019.

e) Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate correnti accertate € 6.060.565,70

Interessi passivi su mutui impegnati € 244.039,66

Percentuale 4,026%

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti in attuazione dell'art. 5 commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n.326/2003, prevista dall'art. 1 comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30.08.2019. La rinegoziazione è stata deliberata con atto della Giunta Comunale n. 86 dell'8.10.2019.

Il comma 867 dell'art. 1 della L.205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7 co.2 D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo suddetto.

I mutui rinegoziati sono elencati nella seguente tabella:

Identificativo prestito CDP	Codice ente beneficiario e debitore	Descrizione ente beneficiario e debitore	Data scadenza ammortamento	Tasso di interesse fisso attuale	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	Nuovo tasso
4428436/00	8619	COMUNE DI CALUSO	31/12/30	4,91%	71.558,03	37.701,65	0,709
4432911/00	8619	COMUNE DI CALUSO	31/12/30	4,73%	65.100,00	34.061,06	0,709
4432918/00	8619	COMUNE DI CALUSO	31/12/44	4,40%	121.108,00	72.836,51	1,499
4435642/00	8619	COMUNE DI CALUSO	31/12/44	4,55%	125.665,61	76.136,29	1,409

Il risparmio ottenuto nel 2019 è stato di euro 4.513,80 (differenza tra maggiore spesa per rimborso quota capitale e minore spesa per quota interessi).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto della Giunta Comunale n. 15 del 26.02.2019 sul quale il sottoscritto ha espresso il parere n. 35.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare da esercizi precedenti	Tot residui accertati	Residui stornati o maggiori residui
Corrente Tit.I,II,III	3.441.162,35	877.602,67	1.637.145,20	2.514.747,87	- 926.414,48
C.capitale Tit.IV,V,VI	834.433,66	801.213,99	33.219,67	834.433,66	0,00
Servizi c.terzi Tit.IX	45.143,77	13.794,76	30.472,46	44.267,22	- 876,55
Totale	4.320.739,78	1.692.611,42	1.700.837,33	3.375.125,64	- 927.291,03

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare da esercizi precedenti	Tot residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit.I	561.215,55	412.822,61	75.561,65	488.384,26	72.831,29
C.capitale Tit.II	791.745,67	773.603,52	2.296,46	775.899,98	15.845,69
Servizi c.terzi Tit.VII	68.355,49	31.006,27	35.589,22	66.595,49	1.760,00
Totale	1.421.316,71	1.217.432,40	113.447,33	1.330.879,73	90.436,98

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	90.436,98
Minori residui passivi	-836.854,05
AVANZO DI AMM.NE DA RESIDUI	927.291,03

Per quanto riguarda i residui attivi, si evidenzia che l'importo eliminato risulta piuttosto elevato in conseguenza dell'eliminazione di quei residui relativi alla Tassa rifiuti e sanzioni codice della strada per effetto del D.L 34/2019 il quale prevede all'art. 16 quater lo stralcio dei debiti inferiori a mille euro. Gli importi eliminati sono coperti dal fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A parziale ristoro di quanto sopra esposto l'Ente, in logica sperimentale, ha costituito nel 2013, con il rendiconto sulla gestione il fondo svalutazione crediti per un importo globale pari ad euro 926.929,99.

Durante gli anni dal 2014 al 2019 lo stesso fondo è stato rivisto per cui, al momento, l'accantonamento è pari ad euro 1.894.083,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente rispetta tutti i nuovi parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2018	2019
A	Comp. positivi della gestione	6.042.969,06	5.995.613,19
B	Comp. negativi della gestione	6.454.016,14	6.002.202,14
	Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	-411.047,08	6.588,95
C	Totale Proventi ed oneri finanziari	-256.240,80	-244.039,66
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		
E	Totale Proventi ed oneri straordinari	195.455,66	-66.462,14
26	Imposte	88.191,44	89.450,50
	Risultato economico di esercizio	-560.023,66	-406.525,45

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	31/12/18	31/12/19
Immobilizzazioni immateriali	93.234,53	116.410,42
Immobilizzazioni materiali	20.675.297,47	20.414.513,47
Immobilizzazioni finanziarie	134.456,22	134.456,22
Totale immobilizzazioni	20.902.988,22	20.665.380,11
Rimanenze		
Crediti	2.226.296,70	1.379.904,44
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide	1.525.095,69	1.677.960,97
Totale attivo circolante	3.751.392,39	3.057.865,41
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	24.654.380,61	23.723.245,52
PASSIVO		
Patrimonio netto	16.619.497,12	16.265.829,63
Totale Debiti	7.192.982,65	6.285.845,14
Ratei e risconti	824.400,84	1.153.795,82
Totale del passivo	24.654.380,61	23.723.245,52

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.lgs 118/2011).

Gli eventi di gestione registrati in contabilità finanziaria, sono stati puntualmente rilevati a partita doppia e riportati nel conto economico e stato patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Ente avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 ed avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018 non è tenuto, ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui all'art. 6 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n.122:

a) all'art. 6 co, 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), co 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), co 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e co 13 (spese per formazione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'art. 27 co 1 del D.L. 25,6,2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni);

Inoltre l'Ente, avendo provveduto ad approvare il rendiconto 2018 entro il 30 aprile 2019 ed il bilancio 2019-2021 entro il 31.12.2018 non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 co 905 della L. 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'art. 5 commi 4 e 5 della L. 25.2.1987 n. 67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione superiore a 40.000 abitanti);

b) l'art. 2 co 594 della L. 24.12.2007 n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strutturali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'art. 6 commi 12 e 14 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010 n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)

d) l'art. 12 co 1-ter del D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'art. 5 co 2 del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012 n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'art. 24 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Ente ha comunque mantenuto i limiti ed i tagli già operati in passato.

Tempestività dei pagamenti

Il Revisore verifica il rispetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui D.P.C.M. del 22/09/2014 e rileva che tale indice annuale riferito all'anno 2019 è pari al valore -18,31.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) l'illustrazione delle entrate e delle uscite del conto di bilancio
- c) la descrizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale
- d) le tabelle illustrative sui principali servizi e sull'andamento degli investimenti

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

COSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di Revisione, nell'ambito dei propri compiti e doveri, sulla base delle verifiche e dei riscontri effettuati e nell'ottica di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019**

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Caluso, 16 aprile 2020

IL REVISORE
Dott. Cristiano BAUCE'

